



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI IRRTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Legnaro
Prot. 0005533 In Arrivo
del 09-04-2024 ore 17:07:07
Cat 4 Classe 6 Fasc
RAGIONERIA





Sommario	
Presentazione	4
1. INTRODUZIONE	7
1.1 Verifiche preliminari	8
2. CONTO DEL BILANCIO	10
2.1 Il risultato di amministrazione	10
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	12
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	14
2.5 Analisi della gestione dei residui	16
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	19
3. GESTIONE FINANZIARIA	19
3.1 Fondo di cassa	19
3.2 Tempestività pagamenti	20
3.3 Analisi degli accantonamenti	21
3.3.1 Fondo crediti dubbia esigibilità	21
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	22
3.4 Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1 Fondo contenzioso	22
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	22
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1 Entrate	23
3.5.2 Spese	26
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	29
4.2 Strumenti di finanza derivata	32
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	32
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32



6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	32
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	35
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
10.CONCLUSIONI	36



Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



COMUNE DI LEGNARO

Provincia di Padova

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Legnaro Organo di revisione

Verbale n. 8 del 09/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Legnaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Legnaro, lì 09/04/2024

L'Organo di revisione
RAG. MARA ZANIRATO



1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Mara Zanirato, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 29 del 29/04/2021;

◆ ricevuto in data 29/03/2024 il pre-consuntivo del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati successivamente con delibera della giunta comunale n. 32 del 04/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 38
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 9



di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 14
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9523 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

l'Ente partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio BPA, Consorzio bacino Padova Sud, Consiglio di Bacino Bacchiglione e Consiglio di Bacino Padova Sud (attivo da dicembre 2023);

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;



- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel viene reso nei termini previsti dall'ente che ha stanziato il contributo;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;



2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.029.736,30, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3911506,90
RISCOSSIONI	(+)	683446,59	5281171,89	5964618,48
PAGAMENTI	(-)	1566052,10	5963610,85	7529662,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2346462,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2346462,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	1364426,82	1811314,11	3175775,93
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				5064,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	478333,65	1761239,43	2239573,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			360282,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1892646,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)⁽²⁾	(=)			1029736,30



L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	1.498.953,79	1.157.146,76	1.029.736,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	121.202,33	195.832,03	332.025,03
Parte vincolata (C)	344.838,71	232.946,58	196.169,68
Parte destinata agli investimenti (D)	11.394,98	2.572,08	9.890,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.021.517,77	725.796,07	491.651,36

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto le stesse erano già state calcolate ed accantonate a residui nel bilancio 2023.



2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	695.760,31	695.760,31								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	26.000,00	26.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	34.127,84		0,00	0,00	34.127,84					
Utilizzo parte vincolata	91.589,80					91.589,80	0,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	2.572,08									2.572,08
Valore delle parti non utilizzate	307.096,73	4.035,76	158.080,00	0,00	3.824,19	0,00	59.616,78	0,00	81.740,00	0,00
Valore monetario della parte	1.157.146,76	725.796,07	158.080,00	0,00	37.752,03	91.589,80	59.616,78	0,00	81.740,00	2.572,08

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n: 307.096,73

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 632.329,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.707.669,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.252.928,98
SALDO FPV	€ 454.740,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 40.250,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 82.650,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 92.578,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 50.178,21
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 632.329,28



SALDO FPV	€	454.740,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	50.178,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	850.050,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	307.096,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€	1.029.736,30

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		477.136,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	120.199,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	14.106,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		342.830,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	34.494,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		308.336,29
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		195.325,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.947,44
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		178377,8
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		178377,8
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		672461,36
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		120.199,00
Risorse vincolate nel bilancio		31.054,27
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		521208,09
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		34.494,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		486714,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 672.461,36
- W2 (equilibrio di bilancio): € 521.208,09
- W3 (equilibrio complessivo): € 486.714,09



2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione, come da parere rilasciato sulla delibera di Giunta Comunale n. 19 del 07/03/2023 "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023", ha verificato:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 237.097,48	€ 360.282,08
FPV di parte capitale	€ 2.470.572,11	€ 1.892.646,90
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 247.338,08	€ 237.097,48	€ 360.282,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 37.848,38	€ 13.752,98	€ 72.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 103.532,38	€ 137.852,43	€ 141.536,10
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 54.887,88	€ 52.899,16	€ 107.020,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 25.663,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -



- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 25.406,44	€ 32.592,91	€ 39.725,40
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	117.465,00
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	58.715,20
Altri incarichi	9.057,70
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	72.000,00



"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	103.044,18
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	360.282,08

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.581.355,02	2.470.572,11	1.892.646,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	947.655,59	1.730.508,43	591.080,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	633.699,43	740.063,68	799.618,57
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	0,00	501.948,05

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 07/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 27/02/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 24 del 02/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:



VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.090.273,41	€ 683.446,59	€ 1.364.426,82	-€ 42.400,00
Residui passivi	€ 2.136.963,96	€ 1.566.052,10	€ 478.333,65	-€ 92.578,21

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 41.136,60	€ 59.885,82
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 6.204,28
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 17.554,35
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 29.649,59	€ 790,91
Gestione servizi c/terzi	€ 11.864,47	€ 8.142,85
MINORI RESIDUI	€ 82.650,66	€ 92.578,21

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:



Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	-	-	-	-	89.099,43	720.179,25	809.278,68
Titolo II	-	-	-	109.067,90	1.447,45	423.103,56	533.618,91
Titolo III	4.642,06	2.075,96	7.087,00	8.416,34	42.948,14	128.044,05	193.213,55
Titolo IV	81.176,23	-	11.570,07	156.653,45	801.295,49	283.861,40	1.334.556,64
Titolo V	-	25.860,44	-	-	-	-	25.860,44
Titolo VI	9.772,43	-	-	-	-	249.160,85	258.933,28
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	10.248,00	1.846,18	-	1.220,25	7.000,00	20.314,43
Totali	95.590,72	38.184,40	20.503,25	274.137,69	936.010,76	1.811.349,11	3.175.775,93

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	29.787,05	4.433,28	34.361,10	23.053,44	222.859,92	1.381.164,49	1.695.659,28
Titolo II	64.508,79	-	1.537,20	2.377,49	60.802,38	287.468,49	416.694,35
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	33.333,33	33.333,33
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	913	-	-	23.000,00	10.700,00	59.273,12	93.886,12
Totali	95.208,84	4.433,28	35.898,30	48.430,93	294.362,30	1.761.239,43	2.239.573,08

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Per le principali entrate si rilevano i residui attivi relativi alle sanzioni al c.d.s. (titolo III tra esercizi precedenti e anno 2019 circa 5.000,00) per le quali è attivo il fondo crediti dubbia esigibilità nonché la riscossione coattiva.

Relativamente al titolo IV i residui prima dell'anno 2019 sono relativi a contributi statali, regionali e provinciali le cui opere sono concluse e si è in attesa del relativo incasso (per



l'importo più consistente pari ad euro 53.781,23 è stata richiesta una relazione acclarante della spesa per la quale si sta provvedendo).

Per l'importo delle entrate da accensione di prestiti, prima dell'anno 2019, i residui attivi mantenuti sono relativi ad un mutuo non in ammortamento dell'ente. Nel corso dell'anno 2024 si provvederà alla sistemazione dell'accertamento.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.346.462,43
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	2.324.516,50
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	21.945,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.346.462,43

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	4.159.854,13	3.911.506,90	2.346.462,43
di cui cassa vincolata	219.750,93	28.663,93	21.945,93

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.



3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -9 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha verificato la corrispondenza dei dati, mediante la piattaforma elettronica, dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.



3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 267.342,00

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (i dati sono riferiti a quelli dell'esercizio 2022 in quanto per l'anno 2023 non sono ancora disponibili) e nei due precedenti.

Enti Pubblici Istituiti, Vigilati, Finanziati

Situazione al 31.12.2023

Art. 22, commi 1 lett. a), c. 2 e 3 D.Lgs. 33/2013

	Ragione sociale	Misura eventuale della partecipazione comunale	Risultati di bilancio esercizio 2020 - Utile/perdita	Risultati di bilancio esercizio 2021 - Utile/perdita	Risultati di bilancio esercizio 2022 - Utile/perdita	link al sito della società
1	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE Via Matteotti n. 71 – 35031 ABANO TERME (PD) P.IVA 00153690284	2,31	-14542,84	64.752,19	- 69.808,77	ww.bpa.pd.it
2	CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE (ex A.A.T.O.) Via Palladio n. 128 – 33030VILLAVERLA (VI) P.IVA 02850670247	0,780	(633444,14)	209.426,33	179.413,17	www.atobacchiglione.it
3	CONSORZIO PADOVA SUD Via Roma n. 44/4 – 35043 Monselice (PD) P.IVA 04720310285	3,2838	25.562.365	2.109,00	38.492,00	www.padovasud.it



3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Non sono previsti accantonamenti al fondo rischi da contenzioso al 31/12/2023, come da attestazioni dei responsabili di settore.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.099,84
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.763,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.862,84

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Per il 2023, poiché l'ente al 31/12/2023 ha rispettato entrambe le condizioni di cui all'art. 1 comma 859 l. 145/2018, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC (Delibera di G.C. n. 12 del 22/02/2024).

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a €. 55.336,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

E' stata accantonata la somma di €. 2.484,19 relativa al fondo per innovazione art. 114 comma 4 d.lgs. 50/2016 in attesa di destinazione.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.762.928,00	3.886.054,00	3.891.579,11	103,42	100,14
Titolo 2	406.512,00	1.053.287,00	843.408,78	207,47	80,07
Titolo 3	586.900,00	785.611,00	650.408,66	110,82	82,79
Titolo 4	1.163.133,00	1.581.534,31	596.642,82	51,30	37,73
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5919473,00	7306486,31	5982039,37	101,06	81,87

il prospetto mostra il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. In questo caso gli scostamenti maggiori derivano dai trasferimenti che non si sono realizzati durante l'anno e che con i nuovi principi contabili devono essere accertati nell'anno in cui verranno erogati.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 d.lgs. 446/1997 (art. 52 , co. 5 , lett. B), n. 1 d.lgs. 446/1997)
TARSU/TIATARI/TARES	Non ricorre fattispecie	Non ricorre fattispecie
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 d.lgs. 446/1997 (art. 52 , co. 5 , lett. B), n. 1 d.lgs. 446/1997)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 d.lgs. 446/1997 (art. 52 , co. 5 , lett. B), n. 1 d.lgs. 446/1997)
Proventi acquedotto	Non ricorre fattispecie	Non ricorre fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre fattispecie	Non ricorre fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 56.562,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: con i versamenti F24 si incassano anche le somme per recupero evasione da accertamenti dell'ufficio tributi (60.471,77), inoltre si registrano dei versamenti a saldo di anni precedenti che nell'esercizio 2022 erano superiori rispetto al 2023.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Il gettito è introitato direttamente dal Consorzio Padova Sud (Gestione Ambiente scarl) per la quota riguardante il servizio di smaltimento dei rifiuti in conformità al piano economico finanziario redatto dal soggetto gestore.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 778.090,64	€ 459.216,16	€ 296.557,05
Riscossione	€ 778.090,64	€ 459.216,16	€ 296.557,05

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 778.090,64	228.615,76	29,38%
2022	€ 459.216,16	243.686,32	53,07%
2023	€ 296.557,05	148.752,32	50,16%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

sanzioni artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92	2021	2022	2023
accertamento	€ 30.972,45	€ 15.920,31	€ 88.286,30
riscossione	€ 24.949,45	€ 13.983,81	€ 72.191,10
%riscossione	80,55	87,84	81,77

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 88.286,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 19.000,00
entrata netta	€ 69.286,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 60.215,60
% per spesa corrente	86,91%
destinazione a spesa per investimenti	€ 9.070,70
% per Investimenti	13,09%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2023
Recupero evasione ICI/IMU	60.471,77	48.438,24	80,10%	12.033,53	12.000,00
Recupero riscossione coattiva	77.951,27	21.624,09	27,74%	56.327,18	23.473,00
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
TOTALE	138.423,04	70.062,33	50,61%	68.360,71	35.473,00

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente dispone di un proprio conto di tesoreria per la riscossione dell'evasione tributaria, pertanto i contribuenti versano direttamente nel conto dell'ente senza maneggio di denaro da parte del concessionario della riscossione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 98.693,04	
Residui riscossi nel 2023	€ 9.593,61	





Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-	
Residui al 31/12/2023	€	89.099,43	90,28%
Residui della competenza	€	68.360,71	
Residui totali	€	157.460,14	
FCDE al 31/12/2023	€	125.000,00	79,39%

In merito si osserva: che la somma di €. 89.099,43 deriva da €. 2.696,33 da recupero evasione ufficio tributi e per €. 86.403,10 da riscossione coattiva, mentre i residui della competenza pari a 68.360,71 sono composti da 12.033,53 da recupero evasione ufficio tributi, per 56.327,18 da riscossione coattiva IMU.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.497.015,00	5.730.749,51	4.511.533,97	100,32	78,73
Titolo 2	2.029.333,00	5.640.331,42	2.058.871,29	101,46	36,50
Titolo 3	0,00	0,00	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	6526348,00	11371080,93	6570405,26	100,68	57,78

il prospetto mostra il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. In questo caso gli scostamenti maggiori derivano dai trasferimenti che non si sono realizzati durante l'anno e che con i nuovi principi contabili devono essere impegnati tramite fpv nell'anno in cui verranno pagati.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.178.314,53	1.143.463,64	-34.850,89
102	imposte e tasse a carico ente	98.968,43	99.356,25	387,82
103	acquisto beni e servizi	2.331.806,19	2.174.014,64	157.791,55
104	trasferimenti correnti	666.478,52	979.343,20	312.864,68
105	trasferimenti di tributi	-	€ -	0,00
106	fondi perequativi	-	€ -	0,00
107	interessi passivi	46.276,01	40.521,68	-5.754,33
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	17.751,71	22.245,48	4.493,77
110	altre spese correnti	76.459,28	52.589,08	-23.870,20
TOTALE		€ 4.416.054,67	€ 4.511.533,97	95.479,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.043.573,07;

i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00. L'ente con delibera n. 84 del 05/08/2021 "Aggiornamento piano triennale fabbisogno di personale triennio 2021/2023" ha quantificato il limite di spesa per il personale a tempo determinato, così come specificato dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite con delibera n. 1/2017, pari al costo annuale di un dipendente categoria C1 (€ 32.942,40). L'ente nel corso dell'esercizio 2023 con deliberazione di G.C. n. 135 del 11/11/2023 ha fatto ricorso dal 15/11/2023 al 30/06/2024 alla procedura in convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 557 della l. 311/2004 (lavoro fuori del normale orario espletato presso l'amministrazione di appartenenza). Tale spesa rientra nei limiti della spesa per lavoro determinato flessibile definiti dall'art. 9 comma 28 del d.l. 31/02/2010 n. 78.

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a





riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.308.844,54	€ 1.143.463,64
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 85.000,00	€ 72.640,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 36.757,48	€ 22.374,92
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.430.602,02	€ 1.238.478,84
(-) Componenti escluse (B)	€ 387.028,45	€ 349.765,28
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.043.573,57	€ 888.713,56

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 24/11/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.).



Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.477.588,35	€ 2.029.191,24	551.602,89
203	Contributi agli investimenti	€ 8.000,00	€ 4.800,00	-3.200,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 15.000,00	€ 24.880,05	9.880,05
TOTALE		€ 1.500.588,35	€ 2.058.871,29	558.282,94

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. I responsabili di servizio, tenuti a segnalare nell'ambito del procedimento ordinario di verifica della salvaguardia di bilancio eventuali debiti fuori bilancio, non ne hanno rilevato l'esistenza sino alla data del 31 dicembre.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,25%	0,94%	0,84%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.721.156,09	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 590.931,87	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 533.596,49	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 4.845.684,45	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 484.568,45	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 40.488,27	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 444.080,18	



(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	40.488,27	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			0,84%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	2.505.445,93
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	293.124,24
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	249.160,85
TOTALE DEBITO	=	€	2.461.482,54

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.122.704,21	2.800.151,33	2.505.445,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	249.160,85
Prestiti rimborsati (-)	-322.552,88	-294.705,40	-293.124,24
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	2.800.151,33	2.505.445,93	2.461.482,54
Nr. Abitanti al 31/12	9415	9523	9582
Debito medio per abitante	297,41	263,09	256,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 54.312,46	€ 46.276,01	€ 40.488,27
Quota capitale	€ 322.552,88	€ 294.705,40	€ 293.124,24
Totale fine anno	€ 376.865,34	€ 340.981,41	€ 333.612,51



L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha risorse vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, tranne che per l'organismo partecipato Consorzio Padova Sud i cui dati non sono ancora pervenuti.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Che ai sensi della legge della Regione del Veneto n. 52/2012 l'ente è entrato a far parte obbligatoriamente nel Consiglio di bacino Padova Sud con una quota millesimale pari al 3,771%, il quale avrà effetti operativi dal 2024.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2023, con delibera di Consiglio Comunale n. 67, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.071.932,35	25.051.432,72	1.020.499,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.254.896,36	5.851.346,31	-596.449,95
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.326.828,71	30.902.779,03	424.049,68
A) PATRIMONIO NETTO	20.217.929,52	20.029.939,33	187.990,19
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	64.683,03	37.752,03	26.931,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.669.744,29	4.609.076,56	60.667,73
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.374.471,87	6.262.011,11	112.460,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	31.326.828,71	30.938.779,03	388.049,68
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:





I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 2.877.509,49
Fondo svalutazione crediti	+	€ 267.342,00
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 5.064,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 25.860,44
RESIDUI ATTIVI	=	€ 3.175.775,93
		€ 3.175.775,93

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 4.669.744,29
Debiti da finanziamento	-	€ 2.461.482,54
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 2.022,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 33.333,33
Residui titolo V anticipazioni	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 2.239.573,08
		€ 2.239.573,08

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	
AIIb	da capitale	570,36
AIIc	da permessi di costruire	147.804,70
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	1.052.236,92
AIIe	altre riserve indisponibili	0,00
AIIIf	altre riserve disponibili	-1.049.643,06
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-66.061,66
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	103.082,93
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 187.990,19



I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 64.683,03
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 64.683,03

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.516.635,30	5.113.882,99	402.752,31
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.528.113,37	5.313.642,38	214.470,99
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-40.160,89	-44.177,19	4.016,30
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.082,93	3.058,30	-1.975,37
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	168.322,83	426.408,54	-258.085,71
IMPOSTE	80.745,53	82.447,33	-1.701,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	37.021,27	103.082,93	-66.061,66

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 37.021,27 rispetto all'esercizio 2022 di € 103.082,93 deriva principalmente dalla voce e) proventi ed oneri straordinari (minori permessi a costruire differenza 94.933,27 e residui passivi eliminati differenza 88.266,85)

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.



9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. MARA ZANIRATO

